

Pratica SAC n. 20434/2024

Provincia di Reggio Emilia
Servizio Pianificazione Territoriale
Piazza Gioberti n. 4
42121 Reggio Emilia
PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

OGGETTO: Procedimento unico art. 53 comma 1 lettera a) della LR 24/2017 per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica di opera pubblica denominato "Realizzazione di rotatoria tra la S.P. 467R (via Fermi) e le comunali via del Bosco e via della Noce, in loc. Bosco, tra i Comuni di Reggio Emilia e Scandiano" in variante alla pianificazione urbanistica vigente e con apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità - rapporto istruttorio

Viste le disposizioni normative in tema di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte seconda, in tema di valutazione ambientale di piani e programmi;
- Legge Regionale n. 20/2000 e Legge Regionale n. 24/2017 in tema di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici comunali.

Visto l'art. 15 comma 5 della Legge Regionale n. 13/2015 si trasmette il seguente Rapporto istruttorio.

RAPPORTO ISTRUTTORIO

Visti:

- gli elaborati costitutivi del progetto di fattibilità tecnica ed economica di opera pubblica denominato "Realizzazione di rotatoria tra la S.P. 467R (via Fermi) e le comunali via del Bosco e via della Noce, in loc. Bosco, tra i Comuni di Reggio Emilia e Scandiano" in variante alla pianificazione urbanistica vigente e con apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, trasmessi dalla Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio, con nota prot. n. 15437 del 27/05/2024, acquisita agli atti al prot. n. PG/2024/96582 del 27/05/2024, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera a) della LR n. 24/2017. Contestualmente la Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio, ha indetto la conferenza di servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter, Legge n. 241/1990 per l'acquisizione dei pareri degli Enti nell'ambito del procedimento unico stesso;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- le note della Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio, prot. n. 24156 e prot. n. 24170 del 08/08/2024, acquisite agli atti rispettivamente al prot. n. PG/2024/145935 e prot. n. PG/2024/145942 del 08/08/2024, e la successiva nota prot. n. 25831 del 29/08/2024, acquisita agli atti al prot. n. PG/2024/155818 del 29/08/2024, con cui sono stati trasmessi i pareri degli Enti e il verbale della prima seduta della conferenza di servizi tenutasi in data 25/06/2024 ed è stata convocata la seconda seduta della Conferenza di servizi, prevista in data 10/09/2024;
- la nota della Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio, prot. n. 26094 del 03/09/2024, acquisita agli atti al prot. n. PG/2024/158068 del 03/09/2024, con cui è stato comunicato che durante il periodo di pubblicazione e deposito degli elaborati sul BURERT n. 169 del 05/06/2024 non sono pervenute osservazioni.

Considerato che dagli elaborati di progetto e di variante urbanistica emerge che:

- il progetto in esame prevede la realizzazione di una rotatoria in sostituzione dell'intersezione a raso esistente tra i Comuni di Reggio Emilia e Scandiano in località Bosco lungo la SP 467R;
- obiettivi dell'intervento sono l'incremento della sicurezza stradale, il miglioramento degli accessi alle strade comunali via della Noce e via del Bosco con riduzione delle criticità dell'intersezione e la moderazione della velocità in corrispondenza dell'intersezione stessa;
- si prevede variante agli strumenti urbanistici vigenti dei Comuni di Reggio Emilia e Scandiano ai fini della localizzazione dell'opera nei relativi elaborati cartografici e apposizione del vincolo espropriativo con dichiarazione di pubblica utilità;
- nel Rapporto ambientale (elaborato RV3) sono trattati i temi ambientali interessati dagli interventi in progetto, anche mutuati dai contenuti dello Studio di prefattibilità ambientale dell'opera (elaborato R5):
 - o suolo e sottosuolo; è previsto uno scavo di sbancamento a lato dell'attuale rilevato stradale per permettere gli allargamenti della sezione stradale necessari alla realizzazione della rotatoria, con profondità media dello scavo di circa 50 cm e massimo 1 metro dal piano campagna; si prevede il riutilizzo della terra scavata nell'ambito del cantiere per il riempimento dell'isola centrale e dello scotico del terreno per il ricoprimento finale dell'isola ed il rivestimento delle scarpate;
 - o ambiente idrico; in riferimento al Piano di Gestione del Rischio alluvioni (PGRA) l'area di intervento risulta localizzata in aree potenzialmente allagabili con scenari di pericolosità P2 - M, la nuova intersezione sarà impostata alle quote stradali attuali ovvero maggiori per effetto della pendenza dell'anello centrale della rotatoria; rispetto all'area agricola circostante il dislivello tra piano stradale e piano campagna sarà di almeno 50/60 cm e non sono previste opere interrato o altro che possano provocare rischio idraulico dell'area; la nuova sede stradale inoltre garantirà le adeguate pendenze trasversali della piattaforma stradale per il regolare deflusso delle acque meteoriche;

- rumore e vibrazioni; Il rumore derivante dall'esercizio delle infrastrutture stradali è disciplinato dal DPR n. 142/2004; la SP 467R è classificata come extraurbana secondaria Cb; ai sensi del D.Lgs n. 194/2005 la Provincia di Reggio Emilia ha provveduto ad effettuare le Mappature Acustiche delle proprie strade e a redigere il IV ciclo di aggiornamento del Piano d'Azione 2024 per gli assi stradali con transiti superiori ai 3 milioni di veicoli anno, tra cui la SP 467R di Scandiano, all'interno del Piano di Azione sono state rilevate le maggiori criticità in termini di impatto acustico verso gli abitanti, tra cui risulta anche la SP 467R nel tratto all'interno dell'abitato di Bosco. Vista l'assenza di ricettori sensibili, la Provincia ha previsto quale opera di mitigazione dell'impatto acustico una stesa di asfalto semi drenante fonoassorbente. Rispetto alla situazione attuale l'introduzione della rotatoria, configurandosi come un intervento di moderazione del traffico, avrà l'effetto di ridurre la velocità dei veicoli con conseguente beneficio sulle emissioni acustiche e sulle vibrazioni e quindi non si ritiene di introdurre delle mitigazioni specifiche, se non quelle previste dal piano di azione;
 - atmosfera; la nuova intersezione a rotatoria limitando la velocità dei veicoli permetterà maggiore fluidità del traffico e riduzione dei tempi di attesa dei veicoli provenienti dalle strade comunali via della Noce e via del Bosco, con effetto positivo sulla qualità dell'aria;
 - salute umana; la nuova infrastruttura porterà in generale dei benefici per gli utenti della strada in quanto rallenterà il traffico nel centro abitato di Bosco, riducendo considerevolmente il rischio di incidenti tra mezzi e utenza debole;
- nel Rapporto ambientale sono contenute anche considerazioni e valutazioni in merito agli effetti ambientali derivanti dalle attività di cantiere, dalle quali non emergono elementi di criticità;
 - gli elaborati di progetto sono comprensivi di Verifica preventiva dell'interesse archeologico (elaborato R6), dalla quale emerge che per l'area interessata dagli interventi vengono valutati un potenziale archeologico medio ed un rischio archeologico medio, in quanto si tratta di un settore dell'alta pianura reggiana in cui i depositi archeologici appaiono superficiali o semisepolti poco al di sotto dell'arativo e pertanto possono essere intercettati anche da attività di scavo che raggiungono quote poco profonde.

Visti gli allegati pareri espressi in riferimento sia al progetto che alla variante urbanistica:

- Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2024/128435 del 12/07/2024; ad esito favorevole che sia rispettata la vigente normativa ambientale nella fase di cantierizzazione ed in particolare:
 - ai sensi del DPR n. 120/2017 artt 21 e 24 per l'utilizzo nel sito come sottoprodotto delle terre e rocce da scavo di cantiere di piccole o grandi dimensioni non soggetto a VIA-AIA e ai fini della loro esclusione dall'ambito di applicazione della normativa sui rifiuti, esse devono essere conformi ai requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 152/06 e occorre pertanto che ne sia effettuata la caratterizzazione che accerti la non contaminazione, da tenere a disposizione dell'Autorità di controllo;
 - tutti i rifiuti prodotti dall'attività di scavo dovranno essere raccolti, stoccati e conferiti con le modalità previste dalla normativa vigente;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- nelle giornate secche e ventose è necessario provvedere ad adeguate bagnature degli scavi aperti e dei rilevati o depositi di materiali inerti, per prevenire l'emissione di polveri;
 - per le attività di cantiere dovranno essere osservati gli obblighi di comunicazione, le restrizioni orarie e giornaliere previste dalla DGR n. 1197/2020 in materia di attività rumorose temporanee e dal Regolamento comunale medesimo valutando anche la necessità di richiedere e ottenere l'Autorizzazione in deroga per attività rumorose temporanee;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio di Igiene Pubblica, prot. n. 2024/0117402 del 05/09/2024; parere favorevole;
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, in atti della Provincia di Reggio Emilia al prot. n. 19685 del 26/06/2024; parere nel quale si comunica e specifica che:
- l'opera in oggetto non presenta interferenze con il reticolo del Consorzio di Bonifica, né con il reticolo minore regionale affidato in manutenzione al Consorzio dalla Regione Emilia-Romagna; non vi sono pertanto necessità di pareri/atti/ e successive concessioni o nulla osta da rilasciare a tal riguardo a cura del Consorzio stesso;
 - per quanto attiene alle acque provenienti dalla piattaforma stradale, l'area ricade nel più ampio bacino del Torrente Rodano, e nello specifico del sottobacino del Torrente Lodola che scorre circa 500 metri a ovest. Le acque potranno eventualmente essere incanalate nel fosso stradale della SP 47, e condotte nel Torrente Lodola. L'area rispetto alle mappe di pericolosità del Piano di Gestione Rischio Alluvioni risulta allagabile con probabilità P2 relativamente al RSP (reticolo secondario di pianura) sarà pertanto necessario adottare tutti gli accorgimenti indicati dalla DGR n. 1300/2016;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 20389 del 26/06/2024; parere espresso ai fini della tutela archeologica, con cui si autorizza la realizzazione dei lavori previsti dal progetto, subordinando la realizzazione degli scavi al controllo archeologico in corso d'opera, ai sensi dell'art. 1 comma 5 dell'allegato I.8 al D. Lgs. n. 36/2023, secondo le prescrizioni di seguito elencate:
- tutti gli interventi di modifica dell'assetto del sottosuolo dovranno essere sottoposti a controllo archeologico in corso d'opera e gli scavi dovranno essere effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la continuativa supervisione di un archeologo professionista fino alla quota massima prevista;
 - l'assistenza archeologica potrà essere interrotta solo in presenza di stratigrafia già completamente compromessa da interventi operati in precedenza ovvero in presenza di stratigrafia sterile, previa tempestiva comunicazione scritta al competente Ufficio della Soprintendenza e contestuale approvazione da parte del medesimo;
- Ferrovie Emilia Romagna srl, prot. n. 2796 del 28/05/2024; nota con cui si prende atto che:
- le opere oggetto della conferenza risultano ubicate a una distanza superiore a 30 metri dalla rotaia più vicina e quindi all'esterno della fascia di rispetto ferroviaria di cui al DPR n. 753/80 (art.49);
 - le opere oggetto della conferenza non risultano interessare aree ferroviarie in gestione a FER con attraversamenti o altri manufatti o servitù;

- Lepida scpa, prot. n. 245664 del 27/05/2024; nota con cui si informa che non si rilevano sottoservizi nell'area d'intervento;
- Aeronautica Militare, Comando 1^a Regione Aerea, prot. n. 17103 del 10/07/2024; Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse della Forza Armata scrivente all'esecuzione dell'intervento in progetto in quanto il medesimo non interferisce né con sedimenti/infrastrutture intestati alla Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs n. 66/2010 art. 320 e seguenti) a loro servizio;
- Iren Acqua Reggio, prot. n. RA001169-2024-P del 27/06/2024; parere favorevole di fattibilità;
- Snam Rete Gas spa, Centro di Reggio Emilia, prot. n. 214 del 27/05/2024; nota in cui si comunica che le opere ed i lavori in progetto non interferiscono con impianti di proprietà Snam;
- Comune di Reggio Emilia, Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali, Servizio Rigenerazione Urbana, in atti della Provincia di Reggio Emilia al prot. n. 19715 del 26/06/2024; nota con cui si conferma la formale correttezza degli elaborati esplicativi della variante urbanistica connessa al procedimento.

Valutato che:

- durante il periodo di pubblicazione e deposito a seguito di avviso sul BURERT n. 169 del 05/06/2024, la Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio, non ha ricevuto osservazioni relativamente al Procedimento Unico art. 53 LR n. 24/2017 in oggetto, come comunicato dalla stessa Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio nella nota prot. n. 26094 del 03/09/2024, acquisita agli atti al prot. n. PG/2024/158068 del 03/09/2024.

Tutto ciò premesso si propone alla Provincia di Reggio Emilia di approvare la seguente conclusione dell'istruttoria:

- ai fini dell'approvazione del progetto denominato "Realizzazione di rotatoria tra la SP 467R (via Fermi) e le comunali via del Bosco e via della Noce, in loc. Bosco, tra i Comuni di Reggio Emilia e Scandiano" in variante alla pianificazione urbanistica vigente e con apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, nell'ambito del Procedimento unico di cui all'art. 53, comma 1, lettera a) della LR n. 24/2017, stante le informazioni disponibili agli atti alla data odierna, non sono attesi effetti ambientali negativi significativi.

Nella successiva fase esecutiva dovranno comunque essere rispettate le condizioni, prescrizioni e indicazioni contenute negli allegati pareri di:

- o Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2024/128435 del 12/07/2024;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, in atti della Provincia di Reggio Emilia al prot. n. 19685 del 26/06/2024;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 20389 del 26/06/2024.

Il Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005